



Educatorio Duchessa Isabella. Facciata esterna dell'edificio

casa, opera insigne dell'architetto Giuseppe Davicini, e monumento perenne della munificenza del Monte Pio.

Così salutava il nuovo edificio il professore Carlo Bernardi, che vi fu per molti anni valente insegnante :

«Eccolo questo grande e bello edificio, sorgente nel verde piano, chiuso in fondo dell'arco severo delle Alpi, a cui mite sorride, nella fresca verzura, l'opposta collina : eccolo nella gaiezza delle sue tinte chiare, nella bellezza del suo atrio allietato dalla vista di uno spazioso giardino, nella lunga fuga dei suoi corridoi inondati di luce, nella vastità delle sue sale, destinate quali al parlatorio, quali alla ricreazione, quali alle feste — colle sue chiare e ben aerate scuole, coi suoi ampi dormitori, col suo bellissimo oratorio, ove l'anima naturalmente si raccoglie e si piega alla preghiera — eccolo il grande e bello edificio alle fanciulle desiderose di lieto e sereno studio promettere buona e ridente ospitalità ».

Nel continuo sviluppo l'Educatorio pervenne a comprendere l'asilo froebeliano, le scuole elementari di cinque classi, una scuola media inferiore di quattro classi, l'Istituto tecnico superiore, la Scuola magistrale superiore e una Scuola complementare superiore

di tre anni, veramente propria, speciale, libera dell'Educatorio, — scuole alimentate da un fiorente convitto, da un semi-convitto e da un esternato.

Per un complesso di ragioni, ma specialmente per il trasferimento dell'Istituto magistrale governativo Domenico Berti nei locali dell'Istituto, fu modificato notevolmente l'ordinamento scolastico col regolamento del 1926. L'Educatorio non conservò più che il corso elementare e l'asilo d'infanzia, ed altri speciali insegnamenti utili a completare l'educazione e la coltura intellettuale e pratica delle giovinette, valendosi per l'istruzione superiore dell'annesso Istituto magistrale Domenico Berti. Accoglie anche alunne esterne nel giardino d'infanzia e nelle Scuole elementari e accetta quali convittrici o semi-convittrici le alunne dell'Istituto magistrale.

Nel convitto dell'Educatorio sono ammesse alunne a pagamento dell'intera retta, a posti gratuiti, che sono attualmente 20, e a posti semi-gratuiti, presentemente 40.

Fino a dodici posti gratuiti di libera collazione possono essere conferiti, per merito di studio e di condotta, alle alunne che godono un posto semigratuito, dopo un anno almeno di permanenza nell'Istituto.